

NOTA INERENTE L'UTILIZZO DEL MANUALE "Criteri metodologici per l'analisi assoluta di rischio applicata alle discariche" (ISPRA ex APAT, Giugno 2005) IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALLA CIRCOLARE MATTM PROT. N. 14963 DEL 30/06/09

La Circolare MATTM Prot.n.14963 del 30/06/09 propone, tra le valutazioni da effettuare al fine di determinare i valori di concentrazione dei parametri in deroga ai limiti di accettabilità previsti dal DM 3 agosto 2005, anche l'applicazione, ove possibile, dell'analisi di rischio in conformità alle indicazioni del manuale "Criteri metodologici per l'analisi assoluta di rischio applicata alle discariche" (ISPRA ex APAT, Giugno 2005).

Ferma restando la necessità di effettuare, in via preliminare, le verifiche citate nella suddetta circolare relativamente a: idoneità del sito, caratteristiche chimico-fisiche e merceologiche dei rifiuti da ammettere, possibili effetti sulle emissioni della discarica in termini di produzione di biogas e percolato, idoneità dei presidi ambientali della discarica e delle modalità gestionali, il manuale ISPRA (ex APAT) è applicabile quale strumento ausiliario di valutazione.

In particolare, per le sostanze soggette a deroga per le quali non sono riportate all'interno della banca-dati ISS-ISPEL caratteristiche chimico-fisiche e tossicologiche (ad es: cloruri, solfati, DOC, TOC, TDS), dovranno essere verificati, oltre ai possibili effetti delle deroghe sulle caratteristiche quantitative e qualitative delle emissioni e sulla validità dei presidi ambientali della discarica, anche gli effetti sullo stato di qualità delle matrici ambientali, attraverso una idonea rete di monitoraggio a valle della discarica stessa. Per i parametri di deroga per i quali non sono presenti nella normativa vigente limiti di riferimento, al fine di valutare eventuali impatti negativi sulle matrici ambientali, si dovrà ricorrere al confronto con i valori riscontrati a monte della discarica.